

Recuperata a Melide la trivella inabissata nel lago Ceresio, indagini in corso

Pubblicato: Giovedì 9 Gennaio 2025



Si sono concluse nella notte le operazioni di recupero del **macchinario inabissato nel lago Ceresio lo scorso 14 settembre**. L'incidente si era verificato **a nord del ponte diga**, quando una trivella, posizionata su una zattera da lavoro, era **caduta in acqua durante una fase di forte moto ondoso** causato dalle raffiche di vento. La caduta del macchinario aveva provocato una **fuoriuscita di idrocarburi**, innescando un principio di inquinamento delle acque.

La situazione era stata prontamente gestita grazie all'intervento della Polizia cantonale, dei pompieri di Melide e Lugano, che avevano posizionato barriere galleggianti per contenere e neutralizzare la sostanza dispersa.

Le operazioni di recupero, rese complesse dal peso del macchinario e dalla particolare conformazione dell'area, hanno richiesto **ore di lavoro e un'attenta pianificazione**. Parte delle attività si è svolta direttamente dall'autostrada A2, approfittando delle chiusure notturne previste per altri interventi.

Oltre agli agenti della Polizia cantonale, sono intervenuti i pompieri di Lugano, i tecnici dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) e diverse aziende specializzate nel recupero subacqueo.

L'inchiesta penale, coordinata dal Procuratore pubblico Luca Losa, è ancora in corso per accertare eventuali responsabilità. Le autorità hanno comunicato che, al momento, non verranno fornite ulteriori informazioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it